



Bozen/ Bolzano, 25.11.2021

Bearbeitet von / redatto da:
Hannes Rauch
Tel. 0471 411808
Hannes.Rauch@provinz.bz.it

Amt für Landesplanung und Kartografie
Rittnerstraße 4
39100 Bozen

Zur Kenntnis: Gemeinde Bozen
Per conoscenza: Rathausplatz 5
39100 Bozen

Gemeinde Eppan an der Weinstraße
Rathausplatz 1
39057 St. Michael/Eppan a.d.W.

Von Amts wegen vorgeschlagene Änderung des Bauleitplans der Gemeinden Bozen und Eppan a.d. Weinstraße betreffend Verlegung von 132-kV Leitungen sowie der Errichtung von Freileitungsmasten - Feststellung der SUP-Pflicht

Das Verfahren zur Feststellung der SUP-Pflicht für Pläne und Programme ist in den Artikeln 6 und 7 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 geregelt. Für die Feststellung der SUP-Pflicht für die Abänderung von Gemeindeplanungsinstrumenten auf Landesinitiative ist aufgrund der Bestimmungen des Artikels 6, Absatz 4 das Land zuständig. Die Entscheidung über die SUP-Pflicht trifft die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz.

Der vom Studio Proger ausgearbeitete Umweltvorbericht wurde der Landesagentur unter der Berücksichtigung der Kriterien des Anhangs II der Richtlinie 2001/42/EG übermittelt.

Die Vorstudie zeigt die Merkmale des Plans bzw. Projektes sowie die potenziellen Umweltauswirkungen auf:

Proposta di modifica d'ufficio al piano urbanistico del Comune di Bolzano e del Comune di Appiano sulla Strada del Vino - Nuove direttrici linee elettriche 132 kV e l'infissione di nuovi sostegni - Verifica di assoggettabilità a VAS

La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per piani e programmi è regolamentata dagli articoli 6 e 7 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17. La Provincia è competente per la verifica di assoggettabilità a VAS per la modifica di strumenti di pianificazione comunale di iniziativa provinciale ai sensi dell'articolo 6, comma 4. La decisione sull'assoggettabilità a VAS è adottata dall'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima.

Lo studio preliminare ambientale con i criteri richiesti dall'allegato II della direttiva 2001/42/CE elaborato dallo studio Proger è stato trasmesso all'Agenzia.

Lo studio preliminare ambientale indica le caratteristiche del piano/progetto ed i potenziali impatti sull'ambiente:



- Die Betreibergesellschaft Terna AG beabsichtigt in den Gemeinden Bozen und Eppan a.d. Weinstraße die unterirdische bzw. oberirdische Verlegung von 132-kV Leitungen mit einer Gesamtlänge von 9.070 m. Davon werden 8.650 m unterirdisch verlegt, 420 m hingegen oberirdisch. Zudem ist die Errichtung von zwei Freileitungsmasten sowie der Abbruch eines bestehenden Mastens und von 2.900 m bestehender Leitungen geplant. Diese Vorhaben sind notwendig, um die Energieflüsse entlang der Linien „Wiesen-St. Leonhard-Marling-Bozen- Mezzocorona“ sowie „Kastelbell-Bozen“ zu begrenzen.
- Bei der Planung der Arbeiten wurden soziale, ökologische und territoriale Indikatoren berücksichtigt, welche die Bewertung der Auswirkungen der Planvorhaben in dem betroffenen Gebiet ermöglichten. Dabei wurden die Ziele zur Sicherung, zum Schutz und zur Verbesserung der Umweltqualität, zum Schutz der menschlichen Gesundheit und zur umsichtigen und rationellen Nutzung der natürlichen Ressourcen miteinbezogen.
- Die neue geplante Trasse kreuzt die Schnellstraße Meran-Bozen, die Eisenbahnlinie Meran-Bozen sowie die Flüsse Etsch und Eisack. Es wird beabsichtigt, diese Strukturen bzw. Fließgewässer mittels kontrollierten Horizontalbohrungen zu unterqueren.
- Die geplanten Bauvorhaben bzw. Trassenverläufe sind im Landschaftsplan der Gemeinde Bozen wie folgt ausgewiesen:
 - Der neu zu errichtende Freileitungsmast Nr. 328bis befindet sich in einem Baugebiet und Gebiet für Infrastrukturen;
 - Der Abschnitt der neuen Freileitungen zwischen den Masten Nr. 326 und 328bis überquert ein Baugebiet und Gebiet für Infrastrukturen sowie ein Landwirtschaftsgebiet;
 - Die neuen unterirdischen Leitungen queren mehrere Gewässer bzw.
- La società Terna Rete Italia S.p.A. intende la posa di elettrodotti interrati o aerei a 132 kV con una lunghezza totale di 9.070 m nei Comuni di Bolzano ed Appiano sulla Strada del Vino di cui 8.650 m saranno tratti in cavo interrato e 420 m tratti aerei. Inoltre, è prevista la costruzione di due nuovi sostegni, la demolizione di un sostegno esistente e la demolizione di 2.900 m di conduttori esistenti. L'intervento si rende necessario per limitare i flussi di potenza lungo le aste "Prati di Vize-S. Leonardo-Marlengo-Bolzano-Mezzocorona" e "Castelbello-Bolzano".
- La progettazione delle opere è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, che hanno permesso di valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.
- Il nuovo tracciato intercetta la superstrada Merano-Bolzano, la ferrovia Merano-Bolzano nonché il fiume Adige e l'Isarco. Per il superamento di queste opere e corsi d'acqua verrà realizzato una trivellazione orizzontale controllata.
- Analizzando i vincoli riportati all'interno del Piano Paesaggistico del Comune di Bolzano è stato possibile osservare le seguenti interferenze con le nuove opere previste e con le linee:
 - Il nuovo sostegno n. 328bis è collocato in una zona per insediamenti ed infrastrutture;
 - Il nuovo tratto di linea aerea tra il sostegno n. 326 e n. 328bis attraversa una zona per insediamenti ed infrastrutture e una zona di verde agricolo;
 - I nuovi tracciati elettrodotti in cavo interrato sono collocati in una zona con presenza di acqua, una zona di verde agricolo e una zona per insediamenti ed infrastrutture.



- verlaufen im Landwirtschaftsgebiet sowie im Baugebiet und Gebiet für Infrastrukturen.
- Im Landschaftsplan der Gemeinde Eppan hingegen sind die geplanten Bauvorhaben und Trassenverläufe wie folgt ausgewiesen:
 - Der neu zu errichtende Freileitungsmasten Nr. 315A befindet sich in einer landschaftlichen Bannzone bzw. in einem Landwirtschaftsgebiet.
 - Die neuen Freileitungen zwischen den Masten Nr. 314 und 315A überqueren eine landschaftliche Bannzone bzw. ein Landwirtschaftsgebiet.
 - Die neuen unterirdischen Leitungen queren ein Gewässer, verlaufen in einer landschaftlichen Bannzone bzw. einem Landwirtschaftsgebiet, einem Baugebiet und Gebiet für Infrastrukturen sowie im Wald.
 - Laut Gefahrenzonenplänen der Gemeinden Bozen und Eppan verlaufen die geplanten und neu zu errichtenden unterirdischen Elektroleitungen in diversen Zonen mit hydrologisch mittlerer (H2), hoher (H3) und sehr hoher (H4) Gefahr.
 - Ein Teilabschnitt der 132 kV Freileitung, welcher in der Gemeinde Bozen abgebaut werden soll, liegt in einer archäologischen Risikozone bzw. in einer unterschützgestellten archäologischen Zone.
 - Laut Umweltvorbericht beschränken sich die Umweltauswirkungen in erster Linie auf die Bauphase. Aufgrund der Reversibilität dieser Phase und der durchgeführten technisch-operativen Maßnahmen wird die Realisierung des Projektvorhabens und die damit verbundene Änderung des Infrastrukturplanes insgesamt keine signifikanten negativen Auswirkungen auf die Umwelt und die Gesundheit der Bevölkerung haben.

Aus den genannten Aspekten folgt, dass die Umweltauswirkungen durch die Abänderung des Bauleitplanes nicht so erheblich sind, um die Durchführung des SUP-Verfahrens zu rechtfertigen. Die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz hat daher unter Berücksichtigung der

- Analyzando i vincoli riportati all'interno del Piano Paesaggistico del Comune di Appiano è stato possibile osservare le seguenti interferenze con le nuove opere previste e con le linee:
 - Il nuovo sostegno di transizione n. 315A è collocato in una zona di rispetto paesaggistica e una zona di verde agricolo;
 - Il nuovo tratto di linea aerea tra il sostegno n. 314 e n. 315A attraversa una zona di rispetto e una zona di verde agricolo;
 - Il nuovo tracciato elettrodotta in cavo interrato attraversa una zona di rispetto paesaggistica, una zona di verde agricolo, una zona per insediamenti ed infrastrutture, una zona di bosco e una zona con presenza di acqua.
- Analyzando le zone relative al pericolo idraulico nei Comuni di Bolzano ed Appiano è emerso che i nuovi tracciati elettrodotti in cavo interrato sono parzialmente localizzati in aree con livello di pericolosità H2 (pericolo medio), H3 (pericolo elevato) e H4 (pericolo molto elevato).
- Dall'analisi nel Comune di Bolzano si osserva l'interferenza dell'elettrodotta in cui sarà demolita la singola terna a 132 kV con un' area archeologica vincolata e un' area a rischio archeologico.
- Secondo il rapporto preliminare ambientale, gli effetti sull'ambiente sono principalmente legati alla fase di realizzazione dell'opera e risultano non significativi anche in riferimento alla reversibilità della fase di cantiere e agli accorgimenti tecnico-operativi messi in atto. La realizzazione dell'opera in progetto e di conseguenza la variante alla pianificazione infrastrutturale non indurrà ricadute significative sul sistema ambientale e sulla salute della popolazione.

Alla luce di quanto esposto gli impatti ambientali non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura di VAS. L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima, considerando i criteri di cui all'allegato II



Kriterien gemäß Anhang II der Richtlinie 2001/42/EG entschieden, dass die oben genannte Abänderung des Bauleitplanes der Gemeinden Bozen und Eppan a.d. Weinstraße unter Berücksichtigung der in den jeweiligen **Gutachten** genannten Vorschriften **nicht dem SUP-Verfahren zu unterziehen ist.**

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung dieses Gutachtens im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

Der Direktor der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz

della direttiva 2001/42/CE, ha pertanto deciso che la modifica in oggetto del piano urbanistico comunale dei Comuni di Bolzano ed Appiano sulla Strada del Vino nel rispetto delle prescrizioni specificate nei rispettivi **pareri non è da sottoporre alla procedura di VAS.**

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questo parere.

Il direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Dr. Flavio Ruffini

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: PAUL GAENSBACHER

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-GNSPLA62C10A332U

certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriennummer / numero di serie: fa1070

unterzeichnet am / sottoscritto il: 25.11.2021

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 25.11.2021 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 25.11.2021